

VERBALE DI DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE
n. 22 del 30 LUGLIO 2026

Oggetto: VALIDAZIONE E APPROVAZIONE PIANO ECONOMICO FINANZIARIO RELATIVO ALLE ANNUALITÀ 2026/2029, PREDISPOSTO AI SENSI DELLA DELIBERAZIONE DELL'AUTORITÀ DI REGOLAZIONE PER ENERGIA RETI E AMBIENTE 397/2025/R/RIF.

L'anno **DUEMILAVENTISEI** addì **TRENTA** del mese di **LUGLIO** alle ore **DICIOTTO E MINUTI DIECI**, nella sala delle adunanze.

Previa osservanza di tutte le formalità prescritte dal D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta **pubblica**, di **prima** convocazione, con la presenza, ad inizio seduta, dei signori:

Cognome e Nome	Carica	Pres.	Cognome e Nome	Carica	Pres
BOSSI Sergio	SINDACO	SI	MANCA Mariano	CONSIGLIERE	NO
MORA Maria Beatrice	CONSIGLIERE	SI	PANARIELLO Angelo	CONSIGLIERE	NO
POLETTI Lorena	CONSIGLIERE	SI	MOIA Vittorino Gino	CONSIGLIERE	NO
CERUTTI Massimo	CONSIGLIERE	SI	PORCU Luca	CONSIGLIERE	SI
MEDINA Massimo	CONSIGLIERE	SI	BELLONE Nicoletta	CONSIGLIERE	SI
BERTONA Marco Emilio	CONSIGLIERE	SI	ZANETTA Valentina	CONSIGLIERE	SI
ZANETTA Massimo	CONSIGLIERE	NO	BIONDELLI Sonia	CONSIGLIERE	SI
MOROSO Michela	CONSIGLIERE	SI	FAGGIANO Roberto Cataldo	CONSIGLIERE	SI
LATERZA Luigi	CONSIGLIERE	SI			
Totale Presenti: 13			Totali Assenti: 4		

Sono altresì presenti gli Assessori Zanetta Ignazio Stefano, Cerutti Franco, Zanetta Elisa Lucia, Abbate Loredana.

Assiste il Segretario Generale Gabriella Grosso

Essendo legale il numero degli intervenuti, il signor Luigi Laterza nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale ha assunto la presidenza e dichiarata aperta la seduta per la trattazione degli argomenti posti all'ordine del giorno tra i quali risulta la deliberazione in oggetto e di cui trattasi nel presente verbale, con rinvio, per quanto concerne la discussione, al relativo verbale di seduta.

Si dà atto che, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta, all'atto della trattazione del presente punto all'Ordine del Giorno risulta essere presente in più in aula il Consigliere Panariello Angelo, pertanto 14 sono i presenti.

Relaziona il Vice Sindaco Zanetta Ignazio Stefano che riferisce quanto segue:

Si riporta il testo della proposta di deliberazione.

Visti:

- la direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 novembre 2008 relativa ai rifiuti, così come modificata dalla direttiva 2018/851/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 maggio 2018;
- la legge 14 novembre 1995, n. 481 e sue successive modifiche e integrazioni, recante *“Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità”*;
- la legge 27 luglio 2000, n. 212;
- il decreto legislativo 6 settembre 2005, n. 206;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante *“Norme in materia ambientale”*;
- la legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- la legge 27 dicembre 2013, n. 147;
- il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;
- la legge 27 dicembre 2017, n. 205, recante *“Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020”*, che ha attribuito all'Autorità compiti di regolazione anche nel settore dei rifiuti;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158.

Richiamati i provvedimenti adottati dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (di seguito: Autorità):

- la deliberazione dell'Autorità 5 aprile 2018, 226/2018/R/RIF recante *“Avvio di procedimento per l'adozione di provvedimenti di regolazione della qualità del servizio nel ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati”*;
- la deliberazione dell'Autorità 18 giugno 2019, 242/2019/A recante *“Quadro strategico 2019-2021 dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente”*;
- la deliberazione dell'Autorità 7 luglio 2019, 303/2019/R/RIF recante *“Unificazione dei procedimenti di cui alle deliberazioni dell'Autorità 225/2018/R/RIF e 715/2018/R/RIF, volti alla regolazione e al monitoraggio delle tariffe in materia di*

ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, con individuazione di un termine unico per la conclusione dei medesimi” (di seguito: deliberazione 303/2019/R/RIF);

- la deliberazione dell'Autorità 31 ottobre 2019, 443/2019/R/RIF recante “*Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*” e il relativo Allegato A recante il “*Metodo tariffario servizio integrato di gestione dei rifiuti 2018-2021, MTR*”;
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 351/2019/R/RIF, recante “*Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021*” (di seguito: documento per la consultazione 351/2019/R/RIF);
- il documento per la consultazione dell'Autorità 30 luglio 2019, 352/2019/R/RIF, recante “*Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati – Inquadramento generale e primi orientamenti*”;
- l’“*Indagine conoscitiva sui rifiuti solidi urbani*”, dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato, IC 49 del 21 gennaio 2016, pubblicata sul Bollettino n. 3/2016 della medesima Autorità;
- la deliberazione dell'Autorità n. 443/2019/R/RIF (poi integrata da talune semplificazioni procedurali dettagliate nella deliberazione 57/2020/R/RIF), con cui è stato adottato il Metodo Tariffario Rifiuti (MTR) recante i “*criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021*”, introducendo una regolazione per l'aggiornamento delle entrate tariffarie di riferimento, basata su criteri di riconoscimento dei costi efficienti;
- la Deliberazione n. 363/2021/R/rif del 03/08/2021 di ARERA, con la quale sono stati definiti i “*criteri per il riconoscimento dei costi efficienti di esercizio ed investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2022-2025, ed in particolare l'art. 6, rubricato “Procedure di approvazione”, che prevede che il Piano Economico Finanziario, predisposto annualmente dal gestore, secondo quanto previsto dal MTR (All. A – delibera n. 363/2021), sia poi validato “... dall'Ente territorialmente competente o da un soggetto terzo dotato di adeguati profili di terzietà rispetto al gestore ...”, e quindi, all'esito delle determinazioni assunte dallo stesso ente, trasmesso ad ARERA che, “...verificata la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione trasmessa ...”, in caso positivo, procede all'approvazione;*
- la Deliberazione n. 389/2023/R/RIF del 03/08/2023 “*Aggiornamento biennale (2024-*

2025) del metodo tariffario rifiuti (MTR-2);

- la deliberazione ARERA n. **397/2025/R/rif**, che ha approvato il **Metodo Tariffario Rifiuti MTR-3 per il periodo regolatorio 2026/2029**, definendo criteri di riconoscimento dei costi, limiti alla crescita tariffaria, componenti perequative e regole di validazione dei PEF;
- la determinazione ARERA n. 1/2025/DTAC, recante “Approvazione degli schemi tipo degli atti costituenti la proposta tariffaria per il periodo 2026/2029 e delle modalità operative per la relativa trasmissione all’Autorità, ai sensi della Deliberazione 397/2025/R/rif, nonché approvazione degli schemi tipo di Piano Economico Finanziario di Affidamento e ulteriori precisazioni operative” con la quale l’Autorità ha approvato, tra l’altro, i documenti necessari per la predisposizione e approvazione del PEF Rifiuti 2026/2029:

Dato atto che, in tema di costi riconosciuti e di termini per l’approvazione delle tariffe, in particolare l’articolo 1 della legge 147/2013 al comma 654 stabilisce che *“in ogni caso deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all’articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003, n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l’avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente”*;

Considerato che la procedura di approvazione del Piano Economico Finanziario è definita nell’articolo 7 della deliberazione n. **397/2025/R/rif**, di ARERA. Con tale disposizione l’Autorità prevede il seguente percorso:

- il soggetto gestore predispone il Piano Economico Finanziario (PEF) per il periodo **2026/2029**, secondo quanto previsto dal MTR-3 (Allegato A alla deliberazione n. **397/2025/R/rif**), e lo trasmette all’ente territorialmente competente per la sua validazione;
- l’ente territorialmente competente, effettuata la procedura di validazione del PEF (che consiste nella verifica della completezza, della coerenza e della congruità dei dati e delle informazioni necessari alla elaborazione del piano economico finanziario), assume le pertinenti determinazioni e provvede a trasmettere all’ARERA il PEF e i corrispettivi del servizio, in coerenza con gli obiettivi definiti, entro 30 giorni dall’assunzione delle determinazioni;
- l’ARERA verifica la coerenza regolatoria degli atti, dei dati e della documentazione

trasmessa e approva, ferma restando la sua facoltà di richiedere ulteriori informazioni o proporre modifiche;

- fino all'approvazione da parte dell'ARERA si applicano, quali prezzi massimi del servizio, quelli determinati dall'ente territorialmente competente con i documenti di validazione;
- nelle more dell'approvazione del PEF da parte dell'Autorità, si applicano le decisioni assunte dall'Ente territorialmente competente, ivi comprese quelle assunte dai comuni con riferimento ai piani economico finanziari e ai corrispettivi del servizio integrato dei rifiuti, o dei singoli servizi che costituiscono attività di gestione.

In relazione alla terminologia utilizzata nella deliberazione in esame è necessario precisare che:

- per "soggetto gestore" si intende il soggetto che eroga il servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani, ovvero i singoli servizi che lo compongono, ivi inclusi i comuni che gestiscono in economia. Non sono considerati gestori i meri prestatori d'opera, ossia i soggetti come individuati dall'ETC che, secondo la normativa di settore, sono stabilmente esclusi dall'obbligo di predisporre il Piano Economico Finanziario;
- per "PEF " si intende il Piano Economico Finanziario, sviluppato per un orizzonte temporale quadriennale (coincidente con la durata del secondo periodo regolatorio), che prevede, con cadenza annuale, l'andamento dei costi di gestione e di investimento, nonché la previsione annuale dei proventi da tariffa. Il PEF si compone del piano tariffario, del conto economico e del rendiconto finanziario;
- per "costi riconosciuti" si intende l'insieme dei costi ammessi a riconoscimento tariffario, calcolati secondo criteri di efficienza;
- per "ente territorialmente competente (ETC)" si intende l'Ente di governo dell'Ambito, laddove costituito ed operativo, o, in caso contrario, la Regione o la Provincia autonoma o altri enti competenti secondo la normativa vigente.

Considerato che:

- la gestione del ciclo dei rifiuti urbani in Piemonte risulta caratterizzata dalla presenza dei Consorzi obbligatori di Bacino costituiti dalla L.R 24/2002. Tali Consorzi hanno natura ibrida di gestori ed enti di governo d'ambito, affidando per conto dei Comuni parti del servizio;
- il Consorzio di Bacino del Medio Novarese si configura come stazione appaltante del servizio di smaltimento dei rifiuti differenziati e della matrice degli indifferenziati per

50 Comuni della provincia di Novara, per 30 dei quali i servizi di raccolta risultano gestiti in house da Medio Novarese Ambiente spa. Più in generale il Consorzio si occupa dell'esternalizzazione a terzi di altri servizi di carattere marginale (ad esempio la raccolta dei rifiuti abbandonati) con affidamenti con gara,

- il Comune di Borgomanero rientra tra i 30 Comuni gestiti da Medio Novarese Ambiente spa in riferimento ai servizi di raccolta, trasporto e spazzamento. Le attività che Medio Novarese Ambiente S.p.a. eroga sono meglio dettagliate al punto 2.1 tabella 2 (servizi svolti a canone) e tabella 3 (organizzazione del servizio di raccolta differenziata per tipo di materiale) della relazione di accompagnamento al PEF **2026/2029** allegata alla presente deliberazione,
- il Comune di Borgomanero nell'ambito delle attività ascrivibili al servizio di gestione dei rifiuti urbani così come specificato dall'art. 1 dell'allegato A della delibera **397/2025/R/rif**, svolge l'attività di gestione della tariffa e di relazione con gli utenti sono svolte direttamente dal Comune e consistono in:
 - accertamento e riscossione (incluse le attività di bollettazione e l'invio degli avvisi di pagamento);
 - gestione della banca dati degli utenti e delle utenze, dei crediti e del contenzioso;
- per il Comune di Borgomanero il Consorzio di bacino svolge essenzialmente la funzione di stazione appaltante del servizio di smaltimento dei rifiuti differenziati e della matrice degli indifferenziati per i comuni per i quali il Medio Novarese Ambiente svolge l'attività di raccolta e trasporto. Più generale il Consorzio si occupa dell'esternalizzazione a terzi anche di altri servizi di carattere marginale (ad esempio la raccolta dei rifiuti abbandonati) con affidamenti con gara.

Richiamate le note del Comune di Borgomanero al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese in data 24/03/2022 prot. 12509/2022 e in data 31/03/2022 prot. 14338/2022 nelle quali si delinea l'assetto normativo in merito all'individuazione dell'Ente Territorialmente Competente ai sensi della L.R. 1/2018 come modificata dalla L.R. 4/2021.

Richiamata inoltre la deliberazione della Giunta Comunale n. 38 del 29/03/2022 in merito all'individuazione dello schema regolatorio il quale livello di qualità contrattuale e tecnica individuato nel Testo unico per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (T.Q.R.I.F.), adottato con Delibera 18/01/2022, 15/2022/R/rif di A.R.E.R.A., e la citata nota in data 31/03/2022 prot. 14338/2022 con cui la deliberazione è stata trasmessa al Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ed al soggetto gestore al fine di

tener conto degli obblighi contenuti nello schema regolatorio I nella stesura del PEF pluriennale 2022/2025 ai fini della determinazione dei componenti previsionali **CQ - Art. 9.2 MTR-2.**

Considerato che:

- l'ambito tariffario afferente piano economico finanziario (PEF) redatto dal gestore del servizio coincide con i confini amministrativi del Comune di Borgomanero ricadente nel territorio del Consorzio di Bacino del Medio Novarese denominato "Consorzio di Gestione Rifiuti Medio Novarese" (CMN).
- ai sensi dell'articolo 7 della L.R. 1/2018 così modificato dalla L.R. 4/2021 recante "*ambiti territoriali ottimali*" si osserva che ai fini della organizzazione del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani l'ambito territoriale ottimale è il territorio regionale, articolato in sub-ambiti di area vasta. Nello specifico i sub-ambiti in questione vengono a coincidere con il perimetro dei preesistenti Consorzi di Bacino;

Considerato altresì che

- l'Assemblea dei Sindaci del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese, nella seduta del 06/02/2023, con atto n. 2, ha adottato la delibera di trasformazione del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese nel Consorzio Area Vasta Medio Novarese ai sensi della L.R. n. 1 del 10 gennaio 2018, come modificata dalla L.R. n. 4 del 16 febbraio 2021, con approvazione della Convenzione ed adeguamento dello Statuto;
- con propria nota prot. 231 del 07/02/2023 acquisita al protocollo generale del Comune di Borgomanero al n. 7416/2023 in pari data, il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ha trasmesso a tutti i Comuni Consorziati la Convenzione e lo Statuto del Consorzio Area Vasta Medio Novarese approvati nell'Assemblea Consorziale del 06/02/2023, chiedendo la ratifica della Convenzione e dello Statuto da parte dei Consigli Comunali entro il 15/03/2023, e senza modifiche, come concordato in Assemblea;
- con deliberazione di Consiglio Comunale n. 5 del 27/03/2023 è stata ratificata la Convenzione e lo Statuto del Consorzio Area Vasta Medio Novarese, approvati nell'Assemblea Consorziale del 06/02/2023 con atto n. 2 e trasmessi con nota prot. 231 del 07/02/2023 del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese e allegati alla presente delibera per formarne parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, nella attuale situazione normativa, operativa, dei rapporti tra gli Enti e per

la situazione in essere nel nostro Consorzio di Bacino, il singolo Comune si trova ad operare quale Ente Territorialmente Competente validando il PEF e trasmettendolo ad ARERA.

Visto il PEF presentato al Comune di Borgomanero, predisposto dalla Società Medio Novarese Ambiente S.p.A., in qualità di soggetto gestore dei servizi di spazzamento, raccolta, trasporto dei rifiuti urbani e assimilati, acquisito agli atti dell'Area Tecnica – Settore Ambiente con protocollo. n. 31331 del 24/07/2026 redatto secondo il MTR-3.

Dato atto che dalla relazione PEF risulta che il valore del parametro per la determinazione del limite alla crescita delle tariffe si attesta al 6,80% per il 2026 e al 2,75% per gli anni 2027, 2028 e 2029.

Atteso che:

- il limite alla crescita come sopra determinato è correlato alla valutazione del potenziamento del servizio (coefficiente Ka) che, per l'annualità 2026, vista l'assenza di variazioni significative negli obiettivi a breve termine, viene valorizzata come "consolidamento" mentre per gli anni successivi, viene valorizzato l'obiettivo di "miglioramento", in vista del nuovo affidamento del servizio e in coerenza con la relativa pianificazione;
- le entrate tariffarie finali (al lordo delle detrazioni) risultano al di sotto del suddetto limite alla crescita massimo, attestandosi al 3,2% nel 2026 e all'1,02% nel 2027.

Rilevato che il Comune, quale ETC, ha provveduto alla redazione della relazione di accompagnamento al PEF, nonché alla individuazione e definizione dei parametri/coefficienti per il completamento del PEF previsti dal **MTR-3**.

Dato atto che il Comune di Borgomanero con deliberazione di Consiglio Comunale n. 39 del 07/09/2020 ha approvato il regolamento l'applicazione della Tassa sui Rifiuti (TARI), modificato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 18 in data 30/06/2021, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 in data 28/12/2022 e con deliberazione del Consiglio Comunale n. 13 in data 10/04/2025.

Dato atto che il Piano Finanziario 2026/2029 è stato calcolato in funzione dei costi di esercizio del Comune di Borgomanero e quelli forniti dai gestori del servizio di raccolta, smaltimento e pulizia strade come da documentazione trasmessa con le note sopra citate seguendo le linee previste dall'Autorità, in forza delle disposizioni contenute nell'art. 1, comma 527, della Legge n. 205/2017, utilizzando i criteri di riconoscimento dei costi

efficienti di esercizio e di investimento per il periodo 2024/2025, adottando il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei Rifiuti (MTR-3), come da dettagliata relazione tecnico-finanziaria e dalla documentazione elencata all'art. 7 della deliberazione n. **397/2025/R/rif**;

Preso atto che il piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il **2026/2029**, predisposto in osservanza dei criteri stabiliti dal più volte citato metodo **MTR-3** definito dall'ARERA, evidenzia i seguenti costi complessivi:

Descrizione	2026	2027
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	€ 2.473.970,00	€ 2.520.304,00
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al Art. 4.5 Del. 397/2025/R/Rif	€ 1.257.378,00	€ 1.255.820,00
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ prima delle detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	€ 4.436.892,00	€ 4.357.559,00
$\sum Ta = \sum TV_a + \sum TF_a$ dopo le detrazioni di cui al Art. 4.6 Del. 363/2021/R/Rif	€ 3.731.347,00	€ 3.776.124,00
$\sum T_{max}$ (entrate tariffarie massime applicabili nel rispetto del limite di crescita)	€ 3.731.347,00	€ 3.776.124,00
Detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n.1/DTAC/2025 - parte fissa	€ 48.415,00	€ 44.329,00
$\sum TV_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo variabile dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n.1/DTAC/2025	€ 2.473.970,00	€ 2.520.304,00
$\sum TF_a$ totale delle entrate tariffarie relative alle componenti di costo fisse dopo le detrazioni di cui al comma al comma 4.5 della Determina n.1/DTAC/2025	€ 1.208.963,00	€ 1.211.492,00
Totale entrate tariffarie dopo le detrazioni di cui al comma 4.5 della Determina n.1/DTAC/2025	€ 3.682.932,00	€ 3.731.795,00

Preso atto che la scadenza per l'approvazione del Piano Economico Finanziario (PEF)

2026, unitamente alle tariffe e al regolamento TARI, è fissata al 31 luglio 2026;

Ritenuto pertanto necessario ed opportuno, a seguito del mutato quadro normativo, approvare e validare il PEF di cui trattasi, tenuto conto della sua completezza, nonché della coerenza e congruità dei dati ivi riportati. Il piano sarà trasmesso nel termine di 30 giorni dall'assunzione, ai sensi dell'articolo 7 punto 7.6 della deliberazione n.

397/2025/R/rif.

Vista la relazione di validazione, unitamente alla relazione di accompagnamento al PEF 2026/2029, trasmessa dalla società PERK SOLUTION SRL, con sede in via Alfieri Maserati n. 5 – 40128 – Bologna (BO) – C.F./P.I. 03853201204, allegata alla presente deliberazione e acquisita agli atti in data 24/07/2026.

Rilevato che l'approvazione del presente Piano Finanziario rientra tra gli atti fondamentali di competenza del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lettera b), del D.lgs. 267/2000.

Considerato che l'argomento è stato esaminato dalla competente Commissione Consiliare n. 1 nella seduta del 27/07/2026.

Acquisiti i pareri favorevoli sotto il profilo della regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art 49 del D.lgs. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole da parte dell'organo di revisione ai sensi dell'art.239 del D.lgs. 267/2000.

Il Presidente invita alla discussione e, nessuno chiedendo di intervenire, pone in votazione la presente proposta di deliberazione.

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione in oggetto.

Sentita la relazione del Vice Sindaco Zanetta Ignazio Stefano, che costituisce preambolo della proposta di deliberazione sottoposta al Consiglio Comunale per l'approvazione.

Visti i pareri favorevoli sulla proposta di deliberazione espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Si dà atto che, rispetto ai presenti all'appello di inizio seduta, all'atto della seguente votazione del presente punto all'Ordine del Giorno risulta essere presente in più in aula il Consigliere Panariello Angelo, pertanto 14 sono i presenti.

Con votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 14
ASTENUTI	N. 4 (Bellone Nicoletta, Zanetta Valentina, Biondelli Sonia, Faggiano Roberto Cataldo)
VOTANTI	N. 10
VOTI CONTRARI	N. 0
VOTI FAVOREVOLI	N. 10

DELIBERA

1. per le motivazioni in premessa, di validare e approvare il Piano finanziario dei costi finanziati dal tributo comunale sui rifiuti per 2026/2029, secondo i criteri previsti dal nuovo **MTR-3**, allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di approvare la relazione di accompagnamento al PEF 2026/2029, allegato B quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
3. di trasmettere, mediante l'apposita piattaforma online dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente, copia del Piano Economico Finanziario relativo all'anno 2026/2029 e gli altri documenti richiesti.

SUCCESSIVAMENTE

IL CONSIGLIO COMUNALE

con separata votazione espressa in forma palese dagli aventi diritto, che ha dato il seguente risultato accertato e proclamato dal Presidente:

PRESENTI	N. 14
ASTENUTI	N. 0
VOTANTI	N. 14

VOTI CONTRARI N. 0

VOTI FAVOREVOLI N. 14

stante l'urgenza di approvare il piano economico finanziario propedeutico alla definizione ed elaborazione della Tari 2026, dichiara la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

(Degli interventi di cui si fa menzione nel presente verbale è stata effettuata fonoriproduzione su supporto digitale, così come sono stati registrati su supporto digitale tutti gli interventi dell'intera seduta consiliare. La trascrizione integrale della fonoriproduzione costituisce il separato verbale di seduta che sottoscritto dal Presidente del Consiglio Comunale e dal Segretario Generale verrà pubblicato all'Albo Pretorio on line e conservato agli atti a documentazione della seduta e a disposizione dei consiglieri e degli aventi titolo).

Si fa espressamente presente:

- che il Responsabile del procedimento è la geom. Debora Goracci – Area Tecnica – Settore Ambiente Edilizia Scolastica Sportiva;
- che il procedimento ha inizio con il presente atto;
- che il termine previsto del procedimento è il 31 dicembre 2026 (salvo cause di forza maggiore);
- che l'ing. Paola Benevolo, Dirigente dell'Area Tecnica – Lavori Pubblici dovrà avere la responsabilità del controllo dei risultati e del coordinamento del lavoro.

* * * * *

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE
F.to Luigi Laterza

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Gabriella Grosso

Copia predisposta ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 82/2005 - Il documento originale firmato digitalmente è conservato presso l'amministrazione in conformità all'art. 71 del D.Lgs. 82/2005.



ATTESTAZIONE ESEGUIBILITÀ

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 22 DEL 30/07/2026

* * * * *

Si attesta che la presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Borgomanero, lì 06/08/2026

IL SEGRETARIO GENERALE
Gabriella Grosso

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE NR. 22 DEL 30/07/2026

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

L'addetto alla pubblicazione attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata dal 06/08/2026 all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi.

Borgomanero, lì 06/08/2026

IL MESSO COMUNALE

Gaudino Alberto

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Lgs. 82/2005).
